



**Città
di
Bisceglie**

Provincia di Barletta – Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.86 DEL 24/09/2025

OGGETTO: Intervento di realizzazione del Nuovo Ospedale del Nord Barese. Variante al PRG, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventiquattro** del mese di **Settembre** alle ore **16.34**, nella sala adunanze, previa convocazione a norma di legge, si riunisce, in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale così composto:

NOMINATIVO	PRESENZA	NOMINATIVO	PRESENZA
1.ANGARANO Angelantonio	SI	14.PARISI Natale	SI
2.TORCHETTI Giuseppe	SI	15.INNOCENTI Pietro	SI
3.VALENTE Edmondo	SI	16.DE NOIA Michele	SI
4.ABASCIA' Antonio	SI	17.FATA Vittorio	SI
5.LANDRISCINA Benedetto	SI	18.LORUSSO Claudio	NO
6.COPPOLECCHIA Francesco	SI	19.MASTROTOTARO Elisabetta	SI
7.STORELLI Domenico	SI	20.SPINA Francesco Carlo	SI
8.DI TULLIO Luigi	SI	21.PREZIOSA Giorgia Maria	SI
9.PEDONE Pierpaolo	SI	22.CASELLA Giovanni	SI
10.RUGGIERI Lucrezia	SI	23.COSMAI Luigi	SI
11.NAGLIERI Giovanni	NO	24.RUGGIERI Paolo	NO
12.PASQUALE Pasqua	SI	25.SPINA Domenico	SI
13.MAZZILLI Carla	SI		

Risultano presenti, n. 22 componenti, assenti n. 3.

Presiede la seduta il **Presidente del Consiglio FATA Vittorio**.

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale GALLUCCI Floriana**.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente sottopone all'esame del Consiglio l'argomento in oggetto.

Il Presidente del Consiglio introduce il punto.

Interviene il Consigliere Parisi per comunicare che durante la riunione della terza Commissione consiliare si è dato atto che non sono state presentate osservazioni in merito, nei termini riportati nella trascrizione integrale del resoconto di seduta posta in allegato.

Segue l'intervento del Sindaco come da allegato verbale.

Si allontana dall'aula il Consigliere Casella. Presenti n. 21 – Assenti n. 4.

Non essendoci ulteriori interventi né dichiarazioni di voto il Presidente procede alla votazione del punto.

Posto ai voti, il punto ottiene l'unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano dai n. 21 Consiglieri presenti e votanti.

Su richiesta del Consigliere Parisi si procede a votare per l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Con lo stesso risultato, la delibera è resa immediatamente eseguibile.

.....

A norma dell'articolo 37 del Regolamento per le adunanze del Consiglio Comunale, il presente verbale riporta la mera sintesi della discussione. La trascrizione integrale della registrazione della seduta è rimessa al resoconto di seduta, il cui stralcio riferibile al punto in esame è associato al presente provvedimento.

.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con deliberazione di Giunta Municipale n. 103 del 20/05/2020, è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente con decorrenza dal 01/06/2020, modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 06/05/2021, successivamente aggiornata ed integrata con deliberazione di Giunta Comunale n. 360 del 29/12/2021 a cui è seguita l'adozione della deliberazione di Giunta Comunale nr. 112 del 29/03/2023 con cui veniva approvata la nuova macrostruttura dell'Ente con decorrenza dal 01 giugno 2023, poi differita con deliberazione di Giunta Comunale nr. 144 del 26/05/2023, a cui venivano apportate modifiche con la deliberazione di Giunta Comunale nr. 306 del 27/12/2023 ed in ultimo con deliberazione di Giunta Comunale nr. 24 del 31/01/2024;

Con atto monocratico sindacale n. 15 del 01/06/2020, modificato con successivo atto monocratico sindacale n. 21 del 16/12/2020, aggiornato con Decreto Sindacale n. 33 del 05/07/2021 e con successivo Decreto Sindacale n. 43 del 20/12/2021, infine confermato con Decreto Sindacale nr. 16 del 05/06/2023 sino al 31/08/2023, ai sensi degli artt. 109 e 110 del T.U. 267/2000 è stata attribuita allo scrivente arch. Giacomo Losapio la responsabilità della Ripartizione Pianificazione Programmi ed Infrastrutture.

Con successivo decreto sindacale nr. 26 del 01/09/2023, e successiva proroga di cui al decreto sindacale nr. 34 del 29/09/2023 è stato confermato fino al 31 dicembre 2023, fatta salva un'anticipata riorganizzazione della macrostruttura con l'adozione degli atti consequenziali inerenti all'area dirigenziale, all'arch. Giacomo Losapio l'incarico di Dirigente Ripartizione Pianificazione, Programmi ed Infrastrutture;

Con deliberazione di G.C. n. 212 del 05.12.2023 l'arch. Losapio è stato nominato responsabile e referente della Programmazione ai sensi dell'art. 37 e dell'allegato I.5 del D. Lgs. N. 36/2023 per le annualità 2024-

2026;

infine con decreto sindacale nr. 45 del 29/12/2023 è stato confermato all'arch. Losapio l'incarico di Dirigente della Ripartizione Pianificazione Programmi ed Infrastrutture fino alla scadenza del mandato del Sindaco, unitamente agli specifici incarichi di seguito indicati:

- Referente dell'Ente per la Banca Dati Opere Pubbliche;
- Responsabile per l'attuazione del piano straordinario di razionalizzazione delle partecipazioni societarie con il completamento delle procedure in atto per l'alienazione delle partecipazioni per le quali è prevista la dismissione;
- Titolarità delle competenze ex artt. 17 e 18 del D.Lgs. nr. 81/2008 originariamente assegnate con decreto sindacale nr. 7 del 05/02/2021, fatta eccezione che per la valutazione dei rischi, l'elaborazione del connesso documento previsto dall'art. 28, la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e la nomina del medico competente in ottemperanza a quanto stabilito con deliberazione giuntale nr. 234/2019;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 16.04.2025, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 – Sezione 3: Organizzazione e capitale umano – Sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2025/2027. Indirizzi;

Vista la determinazione dirigenziale della Ripartizione Amministrativa e Servizi al Cittadino, n. 895 del 18/07/2025;

Tenuto conto che:

- la Regione Puglia con proprio Regolamento n. 7/2017 avente per oggetto “Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del d.m. n.70/2015 e delle leggi di stabilità 2016-2017. modifica e integrazione del R.R. n.14/2015” ha previsto la razionalizzazione della rete ospedaliera che comprende la realizzazione di quattro nuovi presidi tra i quali un “Nuovo Ospedale del Nord Barese”;
- la Regione Puglia con delibera di G.R. n. 89 del 22/01/2019 avente per oggetto “Accordo di Programma ex art. 20 della l.n. 67/88 per il finanziamento degli interventi di ammodernamento e riqualificazione del SSR. Approvazione proposta regionale di programma di investimenti” ha approvato la proposta di programma degli investimenti contenente il complesso degli interventi di edilizia sanitaria e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale che si intende finanziare tra i quali è compreso l'intervento denominato “Nuovo Ospedale del Nord Barese”;
- in data 06/12/2019 si è tenuta conferenza dei servizi istruttoria, ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L. 241/1990 con la quale è stata individuata in via di massima la localizzazione del nuovo ospedale,
- in data 23/03/2022 i sindaci dei Comuni di Bisceglie e di Molfetta rappresentavano la volontà condivisa circa la localizzazione del nuovo ospedale interamente nel territorio del Comune di Bisceglie su di un'area a destinazione agricola secondo il vigente PRG, compresa tra la SS 16, la linea ferroviaria, e lo svincolo della SS16 a confine con il Comune di Molfetta;
- la Regione Puglia con delibera di G.R. n. 1243 del 6/09/2022 ha approvato il programma degli investimenti per il finanziamento degli interventi di ammodernamento e riqualificazione del SSR, che comprende anche il “Nuovo Ospedale del Nord Barese”;
- l'Azienda Sanitaria Locale BT con delibera della Direttrice Generale n. 1656 del 12/10/2023 ha aggiudicato al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti MANENS S.p.A. – PINEARQ SLP - STUDIO ALTIERI S.P.A. - AGM PROJECT CONSULTING S.R.L. i servizi professionali di progettazione del “Nuovo Ospedale del Nord Barese”;
- con Determinazione regionale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 858 del 18/12/2024 si è stabilito di escludere il nuovo ospedale dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs 152/2006 e di escludere la variante urbanistica che la realizzazione dell'ospedale comporta dalla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. 44/2012 e di concludere, pertanto, l'iter di integrazione delle citate valutazioni ambientali;

- in data 22/01/2025 con l'allegata nota la Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture regionale ha espresso parere favorevole sull'intervento in oggetto ai sensi dell'art 89 del d.P.R. 380/2001 in ordine alla variante urbanistica;
- l'Azienda Sanitaria Locale BT in data 03/04/2025 ha trasmesso il progetto di fattibilità tecnico economica del "Nuovo Ospedale del Nord Barese", redatto ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 36/2023, composto dagli elaborati di cui all'elenco allegato, al fine di procedere alla variante urbanistica della zona interessata dall'intervento e per l'acquisizione dell'aree di proprietà privata nelle quali quest'ultimo insiste;
- Con atto n. 80 del 28/07/2025 il Consiglio Comunale ha deliberato di:
 1. Approvare il progetto di fattibilità tecnico economica del "Nuovo Ospedale del Nord Barese" presentato dalla ASL BT;
 2. Dare atto che l'approvazione del progetto di cui al punto 1. da parte del Consiglio Comunale costituisce adozione di variante al vigente P.R.G. ai sensi dell'art. 19 comma 2 del d.P.R. 327/2001 e dell'art. 16 comma 3 della L.R. n. 13/2001;
 3. Stabilire che la delibera di adozione dovrà essere depositata nei successivi quindici giorni presso la segreteria comunale, ai sensi dell'art. 16 comma 4 della L.R. n. 13/2001;
 4. Non sottoporre il presente provvedimento al visto contabile, in quanto lo stesso non comporta oneri riflessi a carico del Comune, ma a carico della A.S.L.;
 5. Dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione espressa dai Consiglieri presenti e votanti, il cui esito è riportato nella sintesi della discussione posta in premessa al presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Verificato che:

- Con l'allegata nota prot. 56135 del 27/08/2025 la delibera 80/2025 è stata trasmessa alla Segreteria Comunale per il deposito previsto dal punto 3. della delibera stessa;
- Dell'avvenuto deposito, sebbene non previsto dall'art. 16 comma 4 della L.R. n. 13/2001, è stata data notizia sul sito informatico dell'Ente e mediante la pubblicazione di manifesti in strade e piazze cittadine;
- Nei termini previsti non sono state presentate osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

Tenuto conto che:

- Ai sensi dell'art. 9 comma 1 del d.P.R. n. 327/2001 "Un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità";
- Ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. n. 327/2001 al proprietario, del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento nel caso di adozione di una variante al piano regolatore per la realizzazione di una singola opera pubblica, almeno venti giorni prima della delibera del consiglio comunale. L'avviso di avvio del procedimento è comunicato personalmente agli interessati alle singole opere previste dal piano o dal progetto. Allorché il numero dei destinatari sia superiore a 50, la comunicazione è effettuata mediante pubblico avviso, da affiggere all'albo pretorio dei Comuni nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale e, ove istituito, sul sito informatico della Regione nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo. L'avviso deve precisare dove e con quali modalità può essere consultato il piano o il progetto. Gli interessati possono formulare entro i successivi trenta giorni osservazioni che vengono valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni;
- Ai sensi dell'art. 19 comma 2 del d.P.R. 327/2001: "L'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico";
- Ai sensi dell'art. 41 comma 6 del D.Lgs 36/2023 il progetto di fattibilità tecnico-economica consente l'avvio della procedura espropriativa (essendo venute meno nel nuovo Codice degli Appalti le definizioni di progetto preliminare e definitivo);
- Ai sensi dell'art. 16 comma 3 della L.R. n. 13/2001: "Nel caso in cui le opere ricadano su aree che negli strumenti urbanistici approvati non sono destinate a pubblici servizi, la deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del progetto costituisce adozione di variante degli strumenti stessi";
- Ai sensi del successivo comma 4 dell'art. 16 della L.R. n. 13/2001: "Entro quindici giorni dal deposito della

delibera di approvazione del progetto presso la segreteria comunale, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni. La delibera con cui il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale”;

- Ai sensi dell’art. 10 del d.P.R. 327/2001 e dell’art. 7 della L.R. 3/2005: “Il vincolo preordinato all'esproprio, ai fini della localizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, può essere apposto, dandone espressamente atto, su iniziativa dell'amministrazione competente ad approvare il progetto o del soggetto interessato, mediante conferenze di servizi, accordi di programma, intese ovvero altri atti, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione regionale vigente costituiscono variante al piano urbanistico comunale”;
- Ai sensi dell’art. 12 del d.P.R. 327/2001 e dell’art. 10 della L.R. 3/2005: “La dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta quando l'autorità espropriante approva a tale fine il progetto definitivo dell'opera pubblica o di pubblica utilità”;
- Ai sensi dell’art. 41 comma 7 del D.Lgs 36/2023: “Per le opere proposte in variante urbanistica di cui all'articolo 19 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, il progetto di fattibilità tecnico-economica sostituisce il progetto preliminare e quello definitivo”;

Ritenuto, pertanto, che secondo il disposto coordinato delle norme sopra citate l’approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale del progetto di fattibilità tecnico economica del “Nuovo Ospedale del Nord Barese” costituisca variante al vigente P.R.G. ai sensi del comma 4 dell’art. 16 della L.R. n. 13/2001, apposizione di vincolo preordinato all’esproprio ai sensi dell’art. 10 del d.P.R. 327/2001 e dell’art. 7 della L.R. 3/2005, e dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste ai sensi dell’art. 12 del d.P.R. 327/2001 e dell’art. 10 della L.R. 3/2005;

Vista la proposta di provvedimento tecnicamente controllata dal Dirigente incaricato dal settore proponente ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D. Lgs. N. 267/2000;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, come da allegato prospetto:

-Il Dirigente della Ripartizione Pianificazione Programmi e Infrastrutture ha espresso parere favorevole per la regolarità tecnica;

Ritenuto di non sottoporre il presente provvedimento al visto contabile, in quanto lo stesso non comporta oneri riflessi a carico del Comune, ma a carico della A.S.L.;

Preso atto del parere di conformità favorevolmente espresso dal Segretario Generale ai sensi dell’art.97, comma 2 e 4 del D. Lgs. N. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento è stato sottoposto all’esame della III^a Commissione Consiliare Permanente, come risulta da verbale posto agli atti d’ufficio;

Visto l’art. 42 del Consiglio Comunale del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'esito della votazione sul punto e sulla immediata eseguibilità espressa dai consiglieri presenti e votanti come innanzi riportato nella sintesi della discussione posta in premessa del presente atto

D E L I B E R A

Per tutto quanto riportato in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Approvare in via definitiva il progetto di fattibilità tecnico economica del “Nuovo Ospedale del Nord Barese” presentato dalla ASL BT;

2. Dare atto che la presente approvazione costituisce variante al vigente P.R.G. ai sensi dell'art. 16 comma 4 della L.R. n. 13/2001;
3. Dare atto, altresì, che la presente approvazione costituisce sulle aree comprese nel progetto di cui al punto 1. apposizione di vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del d.P.R. 327/2001 e dell'art. 7 della L.R. 3/2005;
4. Dichiarare le opere previste nel progetto di cui al punto 1. di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 del d.P.R. 327/2001 e dell'art. 10 della L.R. 3/2005;
5. Non sottoporre il presente provvedimento al visto contabile, in quanto lo stesso non comporta oneri riflessi a carico del Comune, ma a carico della A.S.L.;
6. Dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione espressa dai Consiglieri presenti e votanti, il cui esito è riportato nella sintesi della discussione posta in premessa al presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

.....

Al termine della votazione del punto rientra in aula il Consigliere Casella. Presenti n. 22 – Assenti n. 3.

.....

Il presente verbale all'atto della pubblicazione è rimesso in copia al Sindaco ed ai capigruppo consiliari. In mancanza di richieste di rettifica o correzioni entro 30 giorni da tale comunicazione, si intenderà approvato ai sensi dell'art. 38, comma 4, del regolamento delle adunanze.

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025** / 147

Ufficio Proponente: **Servizio Amministrativo ed Espropri**

Oggetto: **Intervento di realizzazione del Nuovo Ospedale del Nord Barese. Variante al PRG, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio Amministrativo ed Espropri)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/09/2025

Il Responsabile di Settore
Arch. Giacomo Losapio

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
FATA VITTORIO

IL SEGRETARIO GENERALE
GALLUCCI FLORIANA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Bisceglie. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Vittorio Fata in data 14/10/2025
FLORIANA GALLUCCI in data 14/10/2025

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale BASTA Francesca attesta che la presente delibera è stata inserita nella sezione Albo Pretorio informatico del sito istituzionale www.comune.bisceglie.bt.it il giorno 14/10/2025 e vi è rimasta/rimarrà per 15 giorni consecutivi

Bisceglie, 14/10/2025

Il Segretario Generale
BASTA Francesca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile e diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione

Bisceglie, 14/10/2025

Il Segretario Generale
BASTA Francesca

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Bisceglie. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

BASTA FRANCESCA in data 14/10/2025